



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO

DELLA SICILIA

SERVIZIO 7 – PARERI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

SEDE DI MESSINA

Protocollo n. 3909 del 10/02/2026

A: **Comune di Santa Teresa di Riva (ME)**
comunesantateresadiriva@pec.it

p.c.: **Segretario Generale AdB**
SEDE

**Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino**
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

Comune di Santa Teresa di Riva (ME) – Lavori di somma urgenza per l'attivazione di una pista di protezione civile temporanea di emergenza. Richiesta di parere/autorizzazione idraulica.

*****AIU A FAVORE DEL COMUNE DI SANTA TERESA DI RIVA (ME) – PIAZZA V REGGIMENTO
AOSTA 98028 SANTA TERESA DI RIVA (ME) – C.F./P.IVA 00411750839*****

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le Norme di Attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le Norme di Attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 119 del 09/05/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive per la determinazione dell'ampiezza dell'alveo nel caso di sponde incerte (Art. 94 del R.D. 523/1904) e per la determinazione delle fasce di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d'uso di cui all'art. 96 lettera f, del R.D. 523/1904*”;

- VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “*Direttiva Sovralluvionamenti*” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;
- VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “Compatibilità Idraulica” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “Compatibilità Idraulica” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di Attuazione del vigente Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia;
- VISTA la L.R. n. 8 del 08/05/2018 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2018. Legge di stabilità regionale” ed in particolare l’art. 3 con il quale è stata istituita l’Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia, quale dipartimento della Presidenza della Regione avente le competenze di cui ai commi 4 e 5;
- VISTO il “Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana”, sottoscritto in data 20/07/2022 dal Segretario Generale di questa Autorità di Bacino e dal Direttore Regionale Sicilia dell’Agenzia del Demanio, il quale all’art. 2 prevede che “[a] partire dal 1 gennaio 2023 l’Autorità subentrerà nella gestione amministrativa del demanio idrico ricadente nel territorio della Regione Siciliana, compreso il rilascio/rinnovo di concessioni, introitando i relativi canoni”;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al D.S.G. n.187 del 23/06/2022;
- VISTO il D.S.G. n. 159 del 08/06/2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del Dirigente del Servizio 7 (Me) “Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica Sede di Messina all’Ing. Rosario Celi”;
- VISTO il D.S.G. 7 del 12/01/2026 con il quale viene differito il termine di scadenza del D.S.G. 159 del 08/06/2022;
- VISTI gli eccezionali eventi meteorologici riconducibili al ciclone “Harry”, che hanno interessato il territorio comunale di Santa Teresa di Riva nelle giornate comprese tra il 19/01/2026 e il 22/01/2026, provocando il collasso di oltre 3,5 km del muro di contenimento esistente ed il conseguente cedimento strutturale di un lungo tratto di viabilità del lungomare Falcone/Borsellino;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 26 del 22/01/2026 “*Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 'Codice della protezione civile' - Articolo 24 - Richiesta di deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale per gli eventi meteo avversi che hanno interessato il territorio della Regione Siciliana nei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026*” con la quale viene richiesta ai competenti Organi statali, la deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale per la durata di dodici mesi;
- VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2026, con la quale è stato dichiarato, **per dodici mesi**, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della regione Calabria, della regione autonoma della Sardegna e della regione Siciliana;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 1180 del 30/01/2026 *“Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della fascia costiera della regione Calabria, della regione autonoma della Sardegna e della regione Siciliana”*;

VISTO il sopralluogo effettuato da personale dell'Autorità di Bacino in data 30/01/2026 per verificare lo stato di criticità determinatosi a seguito degli eventi meteorologici delle giornate comprese tra il 19/01/2026 e il 22/01/2026;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che come rappresentato dal Comune di Santa Teresa di Riva allo stato attuale la mobilità urbana ed extraurbana risulta compromessa e che le interdizioni al traffico disposte con le Ordinanze Comunali nn. 15, 18 e 22 del Gennaio 2026, resesi necessarie per motivi di sicurezza e ordine pubblico, potrebbero determinare un pericolo imminente per la pubblica incolumità a causa delle difficoltà di accesso ai luoghi da parte dei mezzi di emergenza;

CONSIDERATO che il progetto prevede la realizzazione di una bretella stradale temporanea (*“pista di protezione civile temporanea di emergenza”*) lungo la sponda destra del Torrente Savoca, lunga circa 257,00 m (dalla sezione in corrispondenza del viadotto autostradale ME-CT verso valle), al fine di smaltire il traffico dei mezzi pesanti (a servizio del cantiere del raddoppio ferroviario) e del trasporto pubblico, e consentire il transito dei mezzi di emergenza;

CONSIDERATO che nel progetto sono previste:

- opere di sostegno in terra armata, con altezze variabili tra 2,00 m e 4,00 m, necessarie a garantire la stabilità del tracciato;
- opere di protezione sponale in mantellata, per uno sviluppo complessivo di circa 156,00 m, atte a contrastare fenomeni erosivi e di scalzamento;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte interferiscono con corso d'acqua e relativa pertinenza idraulica necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) si riscontra che le aree di intervento ricadono all'interno del Bacino Idrografico del Torrente Savoca (099), il cui Piano è stato approvato con D.P.R. n. 274 del 02/07/2007 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 47 del 05/10/2007, e risultano interferenti aree a pericolosità idraulica media (P2), elevata (P3) e molto elevata (P4);

CONSIDERATO che ai sensi del D.D.G. n.102/2021 sull'invarianza idrologica ed idraulica, gli interventi previsti nel progetto in esame non comportano modifiche significative della permeabilità del suolo, e quindi non richiedono il progetto di specifici interventi di mitigazione e compensazione;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del Torrente Savoca che nei tratti interessati scorre su aree demaniali e risulta inserito al n. 201 dell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Messina (con il nome di *Fiumara di Savoca o Vallone Palas*), ma non risulta inserito nell'elenco dei corsi d'acqua le cui proprietà sono transitate con D.P.R. 1503/1970 alla Regione Siciliana;

CONSIDERATO il carattere di **somma urgenza dell'intervento**, ai sensi degli artt. 140 e 140 bis del D.Lgs 36/2023;

CONSIDERATO che la bretella stradale in progetto

PRESO ATTO che, come dichiarato dal Comune di Santa Teresa di Riva, *“la realizzazione immediata della pista di fuga lungo il Torrente Savoca rappresenta l’unica soluzione tecnicamente ed operativamente idonea a garantire la sicurezza della popolazione, smaltire il traffico in eccesso (mezzi di trasporto pubblici, mezzi pesanti del raddoppio ferroviario ecc) e consentire il transito dei mezzi di emergenza”*;

RILASCIA

al *COMUNE DI SANTA TERESA DI RIVA (ME) – PIAZZA V REGGIMENTO AOSTA 98028 SANTA TERESA DI RIVA (ME) – C.F./P.IVA 00411750839*;

1. **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
2. **“autorizzazione all’accesso all’alveo”** del Torrente Savoca **“e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- **l’efficacia temporale del presente provvedimento è limitata al superamento dello stato di emergenza conseguente agli eventi meteorologici delle giornate tra il 19/01/2026 e il 22/01/2026, dichiarata con Delibera di Giunta Regionale n. 26 del 22/01/2026 e con Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2026 e O.C.D.P.C. n. 1180 del 30/01/2026 “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della fascia costiera della regione Calabria, della regione autonoma della Sardegna e della regione Siciliana”**;
- **il Comune di Santa Teresa dovrà predisporre un Piano di Emergenza da utilizzare in caso di condizioni meteo avverse, di allerta meteo della Protezione Civile o di visibile innalzamento del livello idrico del Torrente Savoca, e dovrà individuare una figura responsabile preposta all’attuazione delle attività previste dallo stesso Piano;**
- **il Comune di Santa Teresa di Riva dovrà predisporre un idoneo servizio di vigilanza sulla viabilità in progetto affinché si possa immediatamente interdire il transito veicolare in caso di allerta meteo o di improvviso innalzamento del livello delle acque torrentizie;**
- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino; qualora prima dell’esecuzione dei lavori dovesse mutare lo stato dei luoghi occorrerà informare immediatamente questa AdB;
- le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in sicurezza compatibilmente con i livelli idrometrici del corso d’acqua, restando a carico del richiedente l’onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Autorità di Bacino da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d’acqua;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l’interdizione temporanea delle aree interessate dai lavori;
- durante l’esecuzione dei lavori il Soggetto autorizzato o suo delegato sarà obbligato ad adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombero dei materiali e dei macchinari che, temporaneamente stazionanti nell’area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- venga nominato un soggetto responsabile durante la fase di esecuzione che disponga la sospensione dei lavori e l’indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di

Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;

- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori l'alveo non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- vengano programmati e attuati con cadenze adeguate e con oneri a carico del Comune di Santa Teresa di Riva, alla luce anche dei contenuti della Circolare del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione sull'alveo in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso;
- il Comune di Santa Teresa di Riva si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questa Autorità di Bacino ;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo e/o l'occupazione temporanea di aree demaniali. Per tale motivo, **l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.**

L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato a questa Autorità di Bacino. Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella

pagina “Aree tematiche” @ “Siti tematici” @ “Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica” @ “Elenco Autorizzazione idraulica unica”.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Ing. Giacomo Tringali

*“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell’art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93*

Il Dirigente del Servizio 7

Ing. Rosario Celi



ROSARIO CELI
REGIONE
SICILIANA
DIRIGENTE
10.02.2026
15:40:15
GMT+01:00